

The image shows the interior of a rustic wooden bar. In the foreground, a wooden staircase with a decorative railing leads down. The railing features intricate carvings of figures and patterns. The walls and ceiling are made of dark, weathered wood. In the background, a bar counter is visible with various bottles and glasses. A person is standing behind the bar. The overall atmosphere is warm and traditional.

Attiguo all'hotel il locale più trendy  
della Val di Fassa:

# II KUSKI!



È una pizzeria, un ristorante, un american bar e un disco live... Aperto giorno e notte per offrire tutto il necessario per una vacanza all'insegna del divertimento! La locanda è di proprietà di due dei quattro fratelli Dellantonio: Franz e Andy, che si alternano nella gestione, il primo responsabile di quella diurna, il secondo di quella notturna.

Il pub si sviluppa su tre livelli, è interamente costruito in legno centenario di baita ed offre piacevoli serate di musica dal vivo con concerti jazz, ritmi afroamericani, brani anni '70.

Ha una sala "priveé" e un forno a legna per sfornare croccanti pizze! D'inverno è in assoluto il locale più gettonato dell'apres ski! Dopo un'intera giornata sulle piste, il Kusk è il posto ideale per gustare invitanti aperitivi ascoltando buona musica.

In questa intervista Franz ci racconta come è nata l'avventura che ha portato lui e suo fratello a gestire il locale "must" delle vacanze invernali in Val di Fassa.

# Intervista

Emanuela Filippi



## Da quanti anni esiste il Kusk?

Il Kusk è stato inaugurato il giorno 23 Dicembre 2004. Detta ristrutturazione ha comportato la totale demolizione del Betty Blue Music Bar, un locale con apertura prevalentemente serale ed invernale e con una capienza molto ridotta rispetto a quella attuale.

## Qual è la sua particolarità?

La distribuzione del locale su ben 3 livelli, ognuno dei quali, si distingue per una propria singolare caratteristica, favorisce la versatilità del locale, vero punto vincente del Kusk. Al primo livello, è possibile trovare la sala principale per la ristorazione, nonché il tradizionale American Bar in veranda, dove è possibile gustare degli invitanti aperitivi. Il livello intermedio, invece, in cui solitamente si esibiscono i gruppi e le orchestre, dispone di un angolo privé con la possibilità di prenotazione serale del tavolo. Il livello inferiore, infine, viene aperto solamente durante le ore serali per dare la possibilità ai clienti di ballare senza arrecare eccessivo disturbo a coloro che, invece, preferiscono ascoltare la musica ad un volume meno elevato. E' interessante ricordare, inoltre, che quest'ultimo livello viene messo a disposizione durante la stagione invernale, per le classiche ore di apres sky e per gli aperitivi serali, peraltro sempre più graditi, con musica già nel tardo pomeriggio.

## E' vero che è costruito interamente in legno di baita?

Sì, è proprio così. Io e mio fratello volevamo qualcosa di veramente originale, che fosse legato alla tradizione delle nostre valli, ma allo stesso tempo attuale ed accogliente. Ci siamo affidati all'artigiano maestro carpentiere Luca Fant, di Sedico in provincia di Belluno il quale ha lavorato in loco per 13 settimane con l'ausilio del padre e di due collaboratori. Ha utilizzato una quantità notevole di legno centenario (circa 70 metri cubi totale), recuperato da demolizioni di vecchi fienili o stalle nelle valli ladine attigue, plasmandone forme e misure, adattandole alla struttura architettonica interna del locale, dando vita così ad una vera opera d'arte unica nel suo genere.

## “Kusk”, questo nome molto particolare da dove deriva e che cosa significa?

Il nome l'ho scelto io. Nel mio girovagare per l'Est Europa e nei paesi nordici, mi sono ricordato della parola Kusk che, ovunque in quei luoghi, è associata ad un locale dove è presente musica dal vivo.

E' sinonimo di allegria e divertimento nel trascorrere qualche ora in compagnia, l'ideale per un locale come il nostro.

## Come vi dividete i compiti nella gestione del Kusk, tu e tuo fratello Andy?

La gestione del locale è affidata a me e a mio fratello Andy. Ognuno di noi due è rispettivamente responsabile della gestione diurna e notturna. Prima di questa esperienza Andy collaborava all'interno della cucina dell'Hotel Maria, struttura alberghiera ove è impegnata il resto della famiglia Dellantonio che si occupa della relativa gestione. La società proprietaria e gestrice di tutto il complesso è unica, diversi sono i ruoli e i compiti che ciascun socio ricopre.

## Ci vuole dare qualche anticipazione su quelle che saranno le serate clou dell'inverno 2009?

Alla data odierna non è possibile conoscere le serate clou della prossima stagione in quanto le stesse vengono concordate con i diretti interessati non prima di inizio Novembre di ogni anno. Successivamente gli aggiornamenti del calendario appuntamenti sono consultabili sulla pagina Kusk del sito [www.hotelmaria.com](http://www.hotelmaria.com).

## Sappiamo che il Kusk d'inverno è un apprezzato “apres ski”. Per i vostri clienti estivi invece che cosa organizzate? Quali differenze ci sono tra la clientela invernale e quella estiva?

La clientela estiva e invernale si differenzia principalmente per l'età degli Ospiti e la loro provenienza. In estate è rappresentata prevalentemente da famiglie con figli piccoli che frequentano il Kusk per un veloce spuntino, una pizza o un piatto tipico non oltre le ore 21.30. In inverno al contrario, la clientela è più variegata con la presenza di molti stranieri; il lavoro si svolge per la maggior parte nelle ore serali dopo il rientro dalle piste da sci e di conseguenza le serate si protraggono fino a notte fonda con balli, feste a tema e tanto divertimento.